

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI DI ROMA

Regolamento elettorale per l'elezione del Presidente e del Consiglio di Presidenza (approvato dal Consiglio di Presidenza del 26 ottobre 2017)

Art. 1 Composizione dell'elettorato

Risultano eletti membri della Consulta Provinciale degli studenti di Roma (di seguito CPS), con diritto di elettorato attivo e passivo, i rappresentanti la cui regolare elezione nelle scuole sia stata accertata dall'Ufficio Scolastico (di seguito Ufficio) nei tempi e nei modi previsti dallo stesso. L'Ufficio consegnerà alla CPS l'elenco completo di tali rappresentanti entro e non oltre 3 giorni dalla data delle votazioni.

Art. 2 Commissione elettorale

La Commissione elettorale è composta dal Consiglio di Presidenza uscente. Dal momento dell'insediamento gestisce lo svolgimento dell'Assemblea, nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento, effettua lo scrutinio delle schede elettorali e rende pubblici i risultati delle elezioni. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza dei membri, in caso di parità prevale il voto del Presidente uscente.

Art. 3 Programma dei lavori

PRIMO GIORNO

1. **Ore 9,00:** inizio delle operazioni di accreditamento dei rappresentanti. Ogni rappresentante è identificato tramite valido documento d'identità che sia comunque fornito di fotografia.
2. **Ore 10,00:** inizio dell'Assemblea. Sono ammessi a partecipare tutti i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche di cui all'Art. 1 del presente Regolamento, i membri del Consiglio di Presidenza uscente, i tutor in carica ed i funzionari dell'Ufficio Scolastico. Il Presidente uscente della Consulta apre l'assemblea e legge i nominativi dei membri della Commissione elettorale. Insediata la Commissione, il Presidente dà la parola agli eventuali ospiti istituzionali per saluti.
3. **Ore 10,15:** Il Presidente uscente illustra il funzionamento della Consulta e presenta un resoconto delle attività svolte durante il mandato appena conclusosi.
4. **Ore 10,40:** La commissione elettorale procede quindi all'apertura delle candidature delle liste dei Gruppi Consiliari e del Presidente. Ogni gruppo consiliare deve essere costituito secondo l'Art. 4 Comma 1 del Regolamento della Consulta. I Gruppi consiliari così costituiti, possono presentare una lista di 5 membri che concorrono all'elezione del Consiglio di presidenza, e un simbolo da apporre alla scheda elettorale. Il simbolo deve essere consegnato attraverso supporto digitale o per mail. Ogni Gruppo consiliare deve esprimere un apparentamento a massimo una lista del Presidente. Le liste del Presidente devono avere almeno una lista dei Gruppi Consiliari apparentata per potersi presentare. Nella lista del Presidente sono presenti anche il candidato Vicepresidente e il candidato Segretario. Le liste si presentano attraverso la compilazione di apposito modulo preparato dalla Commissione elettorale, in cui devono essere contenuti i nominativi e la firma di accettazione delle candidature delle liste dei Gruppi Consiliari, degli aderenti al Gruppo stesso, e dei candidati delle liste dei Presidenti. La presentazione dei candidati si chiude alle 12,00
5. **Ore 10,45:** la Commissione elettorale prepara l'elezione dei Presidenti delle commissioni permanenti. Vengono quindi aperti i lavori delle commissioni, invitando ogni membro ad iscriversi ad una delle suddette. Vengono poi riunite in contemporanea, e si procede all'elezione del Presidente di ognuna, a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Dopo la seconda votazione, si elegge a maggioranza relativa. Le modalità di svolgimento sono accordate in seno alla Commissione elettorale. Ogni Commissione permanente avrà assegnato un membro della

Commissione elettorale per verbalizzare. Ogni candidato presidente dovrà comunque presentare una breve esposizione degli obiettivi che intende raggiungere in caso di elezione. Ogni Presidente di Commissione permanente andrà a comporre il Consiglio di presidenza, secondo l'Art. 5 Comma 6 del Regolamento della Consulta.

6. **Ore 12,00:** la Commissione elettorale chiude l'elezione delle commissioni permanenti e in contemporanea chiude la presentazione delle liste dei candidati dei Gruppi consiliari e del Presidente, illustrando le modalità di presentazione e voto per il giorno successivo. Al fine di evitare inutili attese l'ordine secondo il quale le liste potranno esporre il proprio programma il giorno dopo, viene stabilito tramite sorteggio. Tale ordine verrà utilizzato per ordinare le liste sulla scheda elettorale. la Commissione dichiara conclusa l'Assemblea.
7. **Ore 12.15:** il personale dell'Ufficio scolastico e due membri della Commissione elettorale, una volta ricevuti i nominativi dei candidati ed il numero delle rispettive liste provvedono alla realizzazione delle schede elettorali. Le fotocopie realizzate dovranno essere pari al numero dei rappresentanti. Per essere valide le schede dovranno essere autenticate con timbro blu e siglate dai rappresentanti dell'Ufficio scolastico.

SECONDO GIORNO

8. **Ore 9,00:** inizio delle operazioni di accreditamento dei rappresentanti. Ogni rappresentante è identificato tramite valido documento d'identità che sia comunque fornito di fotografia.
9. **Ore 9,30:** inizio dell'Assemblea. Sono ammessi a partecipare tutti i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche di cui all'art. 1 del presente Regolamento, i membri del Consiglio di Presidenza uscente, i tutor in carica ed i funzionari dell'Ufficio Scolastico. La commissione elettorale invita i candidati della prima lista dei Gruppi consiliari a procedere ad illustrare il proprio programma, e così fino ad esaurimento delle liste. Ad ognuna è assegnato un tempo massimo di 10 minuti. Qualora uno o più candidati vengano interrotti durante l'esposizione, la Commissione ha facoltà di concedere un tempo supplementare pari a quello perso.
10. **Ore 10,30:** terminata l'esposizione delle liste dei Gruppi consiliari, la Commissione dà la parola ai candidati delle liste dei Presidenti, rispettando l'ordine alfabetico. Ad ogni lista è assegnato un massimo di 10 minuti. Qualora i candidati vengano interrotti durante l'esposizione, la Commissione ha facoltà di concedere un tempo supplementare pari a quello perso.
11. **Ore 11,10:** Si procede alle votazioni chiamando a votare in ciascun seggio i rappresentanti in ordine alfabetico
 - A) L'Ufficio Scolastico affida le schede di voto ai membri di ogni seggio, che firmano una ricevuta che attesti tale consegna, in numero pari ai presenti aventi diritto di voto nel seggio prestabilito. La scheda contiene le liste dei Gruppi Consiliari con i relativi simboli secondo l'ordine prestabilito nell'Art.3 Comma 7 del presente Regolamento, affiancate dalle liste del Presidente appoggiate.
 - B) Per essere valido il voto, ogni elettore dovrà segnare una croce sul simbolo della lista del Gruppo Consiliare (voto di lista) e/o sulla lista del presidente e/o su un massimo di due consiglieri all'interno della stessa lista dei Gruppi Consiliari (preferenze personali). Può votare una lista del Presidente anche in modo disgiunto rispetto alla lista dei Gruppi consiliari prescelta. Qualora voti uno o più candidati consiglieri della medesima lista dei Gruppi Consiliari, fino ad un massimo di due, il voto vale per i candidati prescelti, per la lista dei Gruppi Consiliari alla quale appartengono e per la lista del Presidente sostenuta dalla stessa. Qualora indichi solamente la lista apponendo una croce sul simbolo della lista del Gruppo Consiliare, il voto è valido per la lista dei Gruppi Consiliari e per la lista del Presidente appoggiata. Qualora su una stessa scheda risultino votati i candidati consiglieri nelle liste dei Gruppi consiliari, e allo stesso tempo venga barrato un simbolo differente di lista, il voto è automaticamente nullo per l'elezione dei consiglieri, ma valido per la lista del Presidente, solo se indicato sulla scheda. Qualora risultino votati più di due candidati

come voto di preferenza all'interno della stessa lista dei Gruppi Consiliari, il voto non è conteggiato per le preferenze personali ma è valido il voto di lista dei Gruppi Consiliari. La Commissione elettorale deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore e procedere all'annullamento delle schede soltanto in casi estremi e quando sia veramente impossibile determinare la volontà dell'elettore o quando la scheda sia contrassegnata in modo tale da rendere riconoscibile l'elettore stesso. Ogni simbolo, all'infuori di quanto stabilito per le modalità di voto, che possa rendere riconoscibile l'elettore, annulla automaticamente il voto. Ogni rappresentante viene identificato tramite documento di identità valido e decreto di nomina della scuola in qualità di rappresentante per la Consulta secondo le procedure descritte precedentemente. Viene consegnata al rappresentante la scheda di voto, che l'elettore compila in segretezza, nell'apposito spazio assegnato e successivamente inserisce, piegata, nell'urna in presenza di due membri della Commissione.

Contestualmente alla consegna della scheda di voto è consegnato al rappresentante anche l'attestato di partecipazione. Tale operazione si ripete per ogni elettore, fino ad esaurimento degli aventi diritto. Il voto è personale e segreto, non è ammesso in alcun caso voto per delega.

- C) Qualora i membri del seggio non concordino circa la corretta identificazione dell'elettore o il corretto svolgimento delle operazioni, la Commissione elettorale, al termine del voto di tutti gli altri rappresentanti, dirime la controversia.
 - D) Non appena ogni seggio avrà completato le proprie operazioni di voto, i due membri della Commissione trasferiscono l'urna al banco centrale della Commissione e ne salvaguardano l'integrità del contenuto.
12. **Ore 13,40:** dopo che tutti i seggi hanno completato le operazioni di voto e tutte le urne sono consegnate al banco centrale, la Commissione dirime le controversie di cui all'art. 3, Comma 11, punto C del presente Regolamento.
13. **Ore 13,50:** si procede allo spoglio delle schede, che sarà effettuato dalla Commissione Elettorale (ad esso potranno assistere i rappresentanti di lista nel numero di uno per lista):
- A) si aprono le urne e si procede al controllo delle schede esaminandole una alla volta, divise per seggi. Si controlla la presenza delle convalide di cui all'art. 3 Comma 7 del presente Regolamento, e si controlla che il numero delle schede autenticate presenti nelle urne di ogni seggio sia pari a quello dei votanti registrati al momento della consegna della scheda. Solo in tal caso si procede allo spoglio;
 - B) qualora il numero delle schede di un seggio risulti differente dal numero dei votanti accreditati nelle modalità previste dall'art. 3 Comma 11, punto A del presente Regolamento, i risultati di tale seggio sono immediatamente invalidati. Nel caso in cui tale discrepanza risulta su tutti i seggi, si invalidano le elezioni e gli elettori saranno chiamati a votare con le stesse modalità entro data da destinarsi, su convocazione dell'Ufficio Scolastico;
 - C) nel caso in cui i voti risultino pari ai votanti si procede alle operazioni di spoglio. I voti sono dichiarati validi e attribuiti secondo le ripartizioni stabilite nell'art. 3 comma 11, punto B del presente Regolamento.
 - D) Risulta eletto il candidato Presidente, il candidato Vicepresidente e il candidato Segretario, della lista del Presidente che ha ottenuto il maggior numero di voti.
 - E) Per l'assegnazione dei consiglieri a ciascuna lista di Gruppi consiliari, si divide ciascuna cifra elettorale successivamente per 1, 2, 3, 4 ... sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere (5, secondo l'Art. 6, Comma 1 del Regolamento della Consulta). Si scelgono, fra i quozienti così ottenuti, i più alti, in numero eguale a quello dei consiglieri da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ha tanti rappresentanti quanti sono i quozienti ad essa appartenenti, compresi nella graduatoria. A parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, il posto è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e a parità di quest'ultima, per sorteggio.

- F) Una volta assegnato a ciascuna lista dei Gruppi Consiliari il numero di seggi ottenuti rispetto al sistema elettorale, si procede ad individuare i candidati consiglieri che nelle rispettive liste di appartenenza abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze in ordine decrescente fino ad esaurimento dei seggi disponibili. In caso di parità del numero di voti di preferenze tra due o più candidati della stessa lista, sono proclamati eletti i candidati secondo l'ordine di collocazione nella lista; lo stesso criterio si osserva nel caso in cui i candidati non abbiano ottenuto alcun voto di preferenza.
- G) la Commissione, constatata la regolarità delle procedure elettorali, procede alla proclamazione degli eletti.

Art. 4 - Pubblicità degli atti

1. Tale regolamento è da considerarsi parte integrante del Regolamento della Consulta, e viene pubblicato sul sito internet ed inviato ad ogni rappresentante della CPS. Il testo può essere consegnato inoltre, al momento dell'accREDITAMENTO iniziale a tutti i rappresentanti.
2. La Commissione redige un verbale dettagliato in cui vengono inserite tutte le attività elettorali, le contestazioni e le decisioni prese dalla Commissione. Agli atti sono inoltre inseriti i documenti che attestano i nomi degli studenti votanti corredati dagli estremi del documento con cui sono stati identificati, le schede di voto, i risultati dello spoglio delle singole urne e quelli totali. Tali atti sono depositati presso l'Ufficio Scolastico e consultabili da chiunque ne faccia richiesta *ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dei Regolamenti attuativi della stessa.*

Art. 5 - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento revoca il precedente regolamento elettorale. Può essere modificato con delibera del Consiglio di Presidenza secondo le disposizioni valide per la modifica del Regolamento della Consulta.
2. Per quanto non specificatamente previsto dal seguente regolamento si rimanda ad una interpretazione, attraverso delibera, della Commissione Elettorale, o in ultima analisi alle vigenti norme del codice civile della Repubblica Italiana. L'ordine dei lavori e gli orari stabiliti da tenersi sono puramente indicativi e suscettibili di modifiche tramite votazione ordinaria della Commissione elettorale.

IL SEGRETARIO
Lucia Lombardo

IL PRESIDENTE
Jacopo Ricci